

2 Cronache

12 ¹ Quando Roboamo ebbe consolidato il suo regno e si sentì sicuro di sé, si allontanò dalla legge del Signore e tutto il popolo lo imitò. ² In conseguenza di questa ribellione al Signore, nel quinto anno del regno di Roboamo, il re d'Egitto, Sisak, marciò contro Gerusalemme. ³ Arrivò dall'Egitto con milleduecento carri, sessantamila cavalieri e una fanteria incalcolabile, composta anche da Libi, Succhei ed Etiopi. ⁴ Conquistò le città fortificate del territorio di Giuda e giunse alle porte di Gerusalemme. ⁵ Il re e i capi del regno di Giuda si erano rinchiusi in Gerusalemme per paura di Sisak. Il profeta Semaìa si presentò loro e disse: «Ecco che cosa dice il Signore: Voi avete abbandonato me e ora io ho abbandonato voi in mano di Sisak». ⁶ Il re e i capi d'Israele riconobbero la loro colpa e dissero: «Il Signore ha ragione!». ⁷ Il Signore vide che avevano riconosciuto il loro torto e comunicò a Semaìa questa decisione: «Poiché hanno riconosciuto il loro torto, non li distruggerò. Non consegnerò Gerusalemme nelle mani di Sisak: fra poco darò loro una via di scampo. ⁸ Però resteranno sottomessi a Sisak. Così capiranno la differenza tra servire me ed essere servi di un re di questo mondo». ⁹ Il re Sisak entrò in Gerusalemme e si impadronì dei tesori del tempio e della reggia. Prese anche gli scudi d'oro fatti fare dal re Salomone. ¹⁰ Per sostituirli, Roboamo fece fare scudi di bronzo e li affidò agli ufficiali delle guardie che prestavano servizio all'ingresso della reggia. ¹¹ Le guardie andavano a prenderli ogni volta che il re andava nel tempio, poi li riportavano nella sala della guardia. ¹² Poiché Roboamo aveva riconosciuto il suo torto, il Signore trattenne il suo sdegno contro di lui. La catastrofe non ci fu: c'era infatti ancora del buono nel regno di Giuda. ¹³ Il re Roboamo, figlio di Naamà, una donna di origine ammonita, continuò a regnare a Gerusalemme e consolidò il suo potere. Egli era diventato re all'età di quarantun anni e regnò per diciassette.

La sua capitale fu Gerusalemme, la città che il Signore aveva scelto fra tutte le tribù per manifestarvi la sua presenza. ¹⁴ Egli si comportò male perché non si impegnò a seguire in tutto il Signore. ¹⁵ La vita di Roboamo, dal principio alla fine, con le genealogie, è raccontata nella 'Storia dei profeti Semaià e Iddo'. Tra Roboamo e Geroboamo ci furono continue ostilità. ¹⁶ Quando morì, Roboamo fu sepolto nella Città di Davide. Dopo di lui regnò suo figlio Abia.